

Scuola dell'Infanzia paritaria
della Fondazione
Asilo Infantile "Vittorio Emanuele II"

Decreto Regione Emilia Romagna n. 165 del 20/07/2007

fondato nel 1867 - già Ente Morale R.D. 14/10/1874

Vademecum Scolastico

A.S. 2018/2019



Piano dell' offerta formativa

(in sintesi)



152 anni al servizio della scuola

L'anno scolastico 2018/19 è il 152° anno di attività della scuola, prima come Asilo Infantile "Vittorio Emanuele II", poi Scuola Materna ed infine Scuola dell'Infanzia, la più "antica" della Provincia di Forlì-Cesena. Sono cambiate le denominazioni e la forma giuridica di gestione ma lo spirito dei fondatori – l'attenzione ai più piccoli e ai più deboli – non si è persa per strada.

Vorremmo che la storia della struttura non fosse dimenticata, consapevoli che rappresenta un aspetto importante dell'identità della nostra città e l'eredità di quelli che ci hanno preceduto.



IL CALENDARIO SCOLASTICO

Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 353/2012

⌚ Inizio 5 settembre 2018

⌚ termine 30 giugno 2019

⌚ vacanze di Natale dal 24 dicembre al 6 gennaio 2019

⌚ vacanze di Pasqua dal 18 aprile al 23 aprile compreso

⌚ chiusure e festività infrasettimanali :

2 novembre, 8 dicembre, 13 dicembre, 25 aprile, 1 maggio

⌚ Uscite anticipate alle 12,30 :

- 5 marzo (ultimo giorno di Carnevale)
- 28 giugno (ultimo giorno di scuola)

il collegio delle insegnanti



Sara Pistocchi

Stefania Daniel

Alfonsa Gualberti

Erika Romagnoli

Giulia Gobbi

M. Rita Orsolini

Micaela Nanni

M. Chiara Dardari

coordinatrice della scuola Stefania Daniel



Educatrice Chiara Ronchi

Ogni sezione è affidata alla pari responsabilità di 2 insegnanti in compresenza dalle 9 alle 13, ciò permette l'organizzazione di molteplici attività in piccolo o grande gruppo e in intersezione dove bimbi di sezioni diverse ma aventi la stessa età, possono creare relazioni arricchenti con altre maestre e altri compagni. Il senso di appartenenza ad una squadra (sezione) è importante quanto quello di sentire di appartenere ad una comunità educante (scuola) che insieme alle famiglie contribuiscono a creare un clima sereno, positivo, collaborativo, nel reciproco rispetto dei ruoli. Le attività pomeridiane (in sezione, laboratorio, giardino, sala riposo) sono accompagnate da un'insegnante di sezione che prosegue l'orario sino alle 16.



La coordinatrice didattica e le insegnanti partecipano ad incontri mensili e a corsi d'aggiornamento per informarsi e formarsi in attività che corrispondano e rispondano alle nuove emergenze educative, alle richieste degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni nazionali, nel rispetto delle finalità di una scuola d'identità cattolica quindi, nel rispetto delle famiglie che hanno scelto la nostra scuola per confrontarsi e vivere in sintonia le tappe di sviluppo cognitive, affettive e relazionali fondamentali di un bimbo dai due anni e mezzo ai sei anni. La scuola, inoltre, usufruisce della consulenza psico-pedagogica attraverso la figura della coordinatrice Fism **dott.ssa Gioia Lelli**.

ASSEMBLEA DEI GENITORI è un incontro tra genitori, docenti e Cda che assolve il dovere di trasparenza sulla qualità del servizio scolastico.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO è l'organismo di coordinamento e gestione della scuola, composto da rappresentanti dei docenti, genitori, coordinatrice, amministrazione della scuola. Viene eletto ogni anno nel mese di ottobre.

IL COMITATO DEI GENITORI è formato dai rappresentanti dei genitori (due per sezione). Al suo interno il comitato elegge un presidente che lo coordina e cura il rapporto con l'amministrazione dell'ente gestore.

IL CUOCO (Elia) è arrivato da poche settimane al posto della "storica" Carlotta. Svolge le sue mansioni nella cucina interna alla scuola. Il menu è disposto dalla responsabile alimentazione della Asl . Sono introdotti in modo graduale alcuni alimenti biologici, a partire dalla merenda.

DUE AUSILIARIE (Luigina e Myriam) svolgono mansioni di pulizia quotidiana e di supporto alle insegnanti per le attività che si svolgono in bagno. Il personale ausiliario è responsabile, in ordine alle proprie competenze, dei problemi educativi ed organizzativi del plesso.

LA SEGRETERIA (Chiara) tiene i rapporti con le famiglie, raccoglie le iscrizioni e gestisce il collegamento fra la didattica e l'amministrazione.

NONNI VOLONTARI (Paola, Giorgio, Alessandra, Giorgio e Angelo)

è aumentata a 5 (uno per ogni giorno della settimana) la squadra per l'accoglienza del mattino alla "porta dei saluti". Oltre a sopperire ad una necessità organizzativa arricchiscono la nostra comunità di una figura particolarmente cara ai bambini .



COORDINAMENTO CON LE FAMIGLIE....quando ci incontriamo?

Incontro con le famiglie dei nuovi iscritti	nel mese di giugno oppure la settimana che precede l'inizio della scuola
la prima Assemblea generale	entro il mese di ottobre
riunioni di sezione	almeno tre annuali
colloqui individuali	su appuntamento se insegnante o genitore ne avvertono l'esigenza. Programmati dalle insegnanti al pomeriggio, almeno due in un anno
incontri con esperti	inerenti al tema del progetto o considerando le esigenze delle famiglie
incontri per collaborare in forma attiva e rispettosa della tranquillità dei bambini allo svolgimento di feste, ricorrenze, ecc.	eventi inerenti alla programmazione dell'anno in corso

LA FONDAZIONE “ASILO INFANTILE VITTORIO EMANUELE II”

La Fondazione, che raccoglie l’eredità di una storia educativa cominciata nel 1867, vissuta da generazioni di savignanesi, ha come compito principale quello di sostenere l’attività della Scuola dell’ Infanzia.

DIVENTARE SOCI

Le famiglie dei bambini frequentanti sono invitati a mantenere un legame con la nostra scuola. Per diventare soci basta presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione. La quota sociale è modulata secondo le possibilità economiche dei sostenitori: € 30 (quota base) - € 50 (sostenitore) - € 100 (benefattore).

5XMILLE

E’ inoltre possibile sostenere la scuola attraverso la sottoscrizione del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi. Non comporta costi al contribuente e permette di contenere il costo delle rette di frequenza: il codice da indicare è **81007460405**. Nel 2016, ultimo dato disponibile, la nostra scuola è stata scelta da 88 contribuenti per un importo totale di € 3120.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il C.d.A. dura in carica 3 anni ed è eletto dai sostenitori della Fondazione. L’attuale CDA, insediato il 4 luglio 2016 , è così formato:

Achille Galassi	Presidente
Davide Dardari	Vice-presidente
Roberta Zamagna	Consigliere
Stefano Amadori	“
Giuseppe Mosconi	“
Elena Battistini	Rappresentante Comune di Savignano
Gloria Giove	Rappresentante Comune di Savignano
Mauro Vandi	Rappresentante BCC Romagna Banca
Enrica Rossi	Rappresentante Parrocchie Savignano

Collegio dei sindaci revisori

Giampiero Maroni

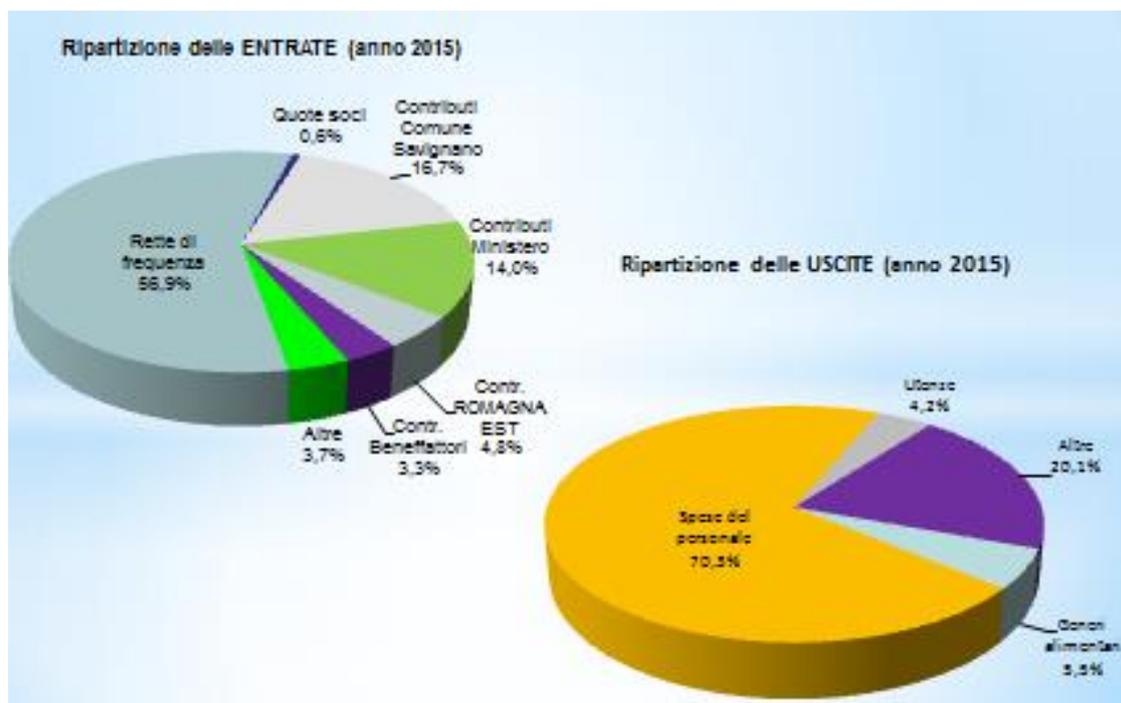
Daniela Bianchi

Pierino Buda

Bilancio economico Fondazione anno 2017

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO		
002	CAPITOLI USCITE	297.256,17	005	CAPITOLI ENTRATE	293.798,50
002.02	SPESE	297.256,17	005.01	ENTRATE	293.798,50
002.02.0001	Generi alimentari	17.679,11	005.01.0001	Rette di frequenza	142.924,54
002.02.0002	Energia elettrica	3.155,35	005.01.0002	Quote di iscrizione	9.200,00
002.02.0003	Spese telefoniche	486,93	005.01.0003	Quote Soci	2.180,00
002.02.0004	Gas metano	3.779,40	005.01.0004	Contributi Comune di Savignano	53.756,00
002.02.0005	Manutenzioni varie	3.784,50	005.01.0005	Contributi Ministero P.I.	56.798,27
002.02.0006	Assicurazioni RC	2.378,33	005.01.0006	Contributi Romagna Est	14.000,00
002.02.0007	Spese didattiche	6.005,93	005.01.0007	Contributi Benefattori diversi	8.356,70
002.02.0008	spese di amministrazione	6.042,81	005.01.0012	Interessi attivi di c/c	6,18
002.02.0009	spese del personale	234.932,23	005.01.0015	quota attività didattiche	3.400,80
002.02.0010	prestazioni occasionali	3.750,00	005.01.0016	5 x mille	3.176,01
002.02.0012	Irap Regione E.R.	249,00			
002.02.0013	SPESE varie	2.218,95			
002.02.0015	acqua	1.369,70			
002.02.0016	Spese trasporti	5.214,00			
002.02.0017	oneri bancari	258,39			
002.02.0018	materiale di consumo	2.762,35			
002.02.0019	Attività mare - centro estivo	1.726,04			
002.02.0020	sopravvenienze passive	25,00			
002.02.0021	rette arretrate: perdite	238,00			
002.02.0022	Contributi associativi	1.200,15			
Totale:		297.256,17	Totale:		293.798,50
		0,00	Differenza:		3.457,67
Totale a pareggio:		297.256,17	Totale a pareggio:		297.256,17



Progetti educativo-didattici anno 2018/19

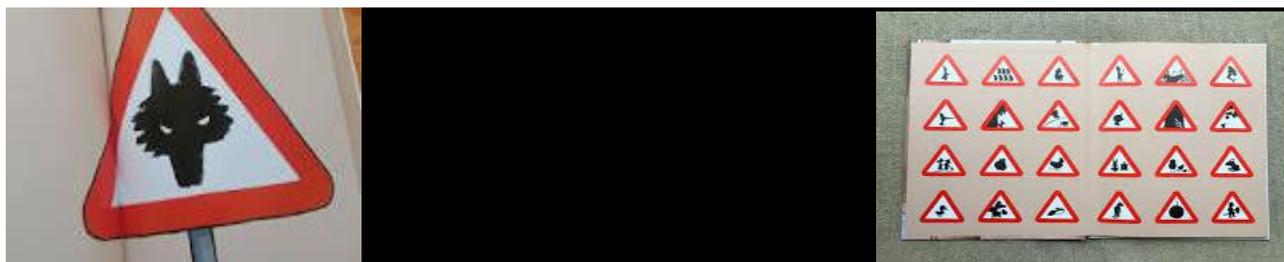
"La lettura come avventura, come tempo per crescere,
per sognare e desiderare"



**"Vorrei un tempo lento lento
dove tu, adulto, mi narri del
mondo ed io, ti narro di me..."
un tempo dove il silenzio apre
all'ascolto e alla cura della parola"**

Il filo conduttore delle proposte educative e didattiche di quest'anno scolastico è **"L'INCONTRO CON LA MAGIA DELLE FIABE"** dove immagini, parole, gesti, suoni, risuonano nel vissuto del bambino facendo emergere sentimenti ed emozioni, imparando a comunicarli ; dove la magia di un racconto narrato sapientemente permette al bambino di incuriosirsi , conoscere e comprendere il mondo circostante; dove il tempo del racconto rafforza la relazione affettiva con l'adulto che si sta prendendo cura di lui.

Raccontare storie è anche il modo più semplice e al contempo incisivo per veicolare messaggi educativi ed apprendimenti . *In che maniera avviene il passaggio da storia a " fare esperienza dei messaggi della storia"*? avviene attraverso le attività laboratoriali che permettono al bambino di sviluppare la storia ascoltata , di viverla in maniera intensa e partecipativa e di coglierne i diversi aspetti che la costituiscono . La storia si sviluppa formando una mappa infinita di collegamenti, suggestioni, conoscenze in tutti i campi d'esperienza: linguistico, manipolativo, espressivo, logico-matematico, motorio, musicale, religioso, relazionale (con se, l'altro, la realtà). le attività laboratoriali di sezione o con gli esperti sono , per il bambino, una vera e propria ginnastica mentale perché lo mettono in contatto con la realtà circostante, abituandolo a cercare la risoluzione dei problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e previsioni. Attivare la mente cercando soluzioni personali favorisce nel bambino il desiderio, la curiosità, il piacere di ascoltare storie per crescere.



Per iniziare questo magico viaggio abbiamo pensato ad un "silent book" che ci sorprende solo con le immagini alle quali va aggiunto nulla e tutto...dipende da noi! Tutto ha inizio con una bimba vestita di rosso che si avvia verso la sua destinazione, deve attraversare il bosco attraversato da vari personaggi. **Un cartello di attenzione li precede, ogni disegno fa intuire chi è che incrocerà la strada della bambina.**



La narrazione - tutte le attività didattiche di sezione, intersezione e i laboratori con gli esperti racchiudono in sé molti saperi e linguaggi trasversali :ecco perchè le fiabe incroceranno tutte le attività didattiche di sezione, intersezione e i laboratori con gli esperti.

Ogni tempo è giusto per raccontare così, come ogni spazio,offre magiche e diversificate suggestioni. Ogni spazio della scuola o del giardino sarà luogo di lettura o in piccolo gruppo, grande gruppo, guidata o spontanea, fatta dall'adulto o dal bambino. Ad esempio:durante il tempo autunnale racconteremo storie sotto l'albero mentre cadono le foglie, oppure, se pioviggina ci ripareremo sotto il gazebo...; se una storia e' speciale se letta in penombra andremo nella sala riposo; se una storia richiede musica e movimento fruiremo del salone ecc.

Tra i tanti obiettivi c'è anche quello di far diventare il libro "il gioco privilegiato" a scuola, in famiglia, da solo o in compagnia". Nella seconda parte dell'anno verranno avviati il progetto **UN LIBRO SOTTOBRACCIO** prestito librario scuola famiglia- famiglia scuola.

TEMPI: DA SETTEMBRE A GIUGNO

SPAZI: TUTTI GLI SPAZI INTERNI, IL GIARDINO, IL MARE



A PICCOLI PASSI

A cura di **GIULIA INCERPI** in collaborazione con Seven/Sporting Club

- Sono previsti 10 incontri per gruppo divisi per età (intersezione)
- Un incontro settimanale della durata di circa 45 minuti
- Inizio la prima settimana di novembre (mercoledì/giovedì)
- Corso finanziato dalla scuola

Il **PROGETTO MOTORIO** propone un'attività prevalentemente ludico-motoria incentrata sui temi della corporeità, del movimento, dell'emozione e della scoperta della relazione. Giocare con il corpo, esplorando ogni possibilità di movimento dando spazio alla propria immaginazione. Gli spazi utilizzati saranno il salone, il giardino se il tempo lo permette e, come esperienza conclusiva una festa/incontro al Seven (in via di organizzazione).

Lo sport è un'esperienza inclusiva ed emotivamente intensa per il bambino proprio perché è con il corpo (sensi) che cresce a livello cognitivo e relazionale.

- Il percorso ludico proposto va ad intervenire su diversi livelli: schemi motori di base: correre, saltare, strisciare...; orientamento spazio temporale: dentro, fuori, vicino-lontano...; coordinamento oculo manuale-podalico; esperienze tattili, visive ed uditive; esperienze in equilibrio statico e dinamico; scoperta e percezione del proprio corpo e di quello altrui.

Teatrando imparo



a cura di **ROBERTO FABBRI**

FAVOLE, FIABE E RACCONTI

- Il **percorso espressivo-teatrale** è proposto settimanalmente a gruppi d'intersezione di circa 20 bambini, in collaborazione attiva con le insegnanti
- Spazi privilegiati : teatro e salone
- Materiali, costumi, oggettistica, musica ecc. a cura dell'esperto
- Corso finanziato dalla scuola
- Inizio degli incontri venerdì 1 febbraio (circa 15 più festa in teatro **DOMENICA 19 MAGGIO**).

Ciascuno di noi possiede un patrimonio di risorse creative e di sensibilità artistica in parte inesplorato. Mediante la capacità di comunicare, improvvisare, ascoltare si stimola la relazione con gli altri, si accresce la creatività, si favorisce la teatralità spontanea e si aumenta l'autostima. Le attività fanno sì che i bambini siano invogliati a liberare le proprie capacità espressive, in una dimensione ludica e divertente. Il progetto si pone i seguenti obiettivi :

- Sollecitare l'espressività personale attraverso il gioco teatrale, l'azione, l'improvvisazione e la drammatizzazione.
- Sperimentare il gusto dell'impegno come risposta al bisogno di crescita
- Rinforzare la capacità d'iniziativa, come risposta al bisogno di sensibilizzazione
- Favorire lo sviluppo delle capacità percettive, di espressione e invenzione
- Coinvolgere creativamente nell'animazione
- Esaminare e ricreare i personaggi in tutte le loro sfaccettature



Presepe vivente
domenica 16 dicembre
"Un coro per Gesù"

A cura di **MATILDE** e **CELESTE PIRAZZINI**

- Il **progetto coro** prevede 7 incontri ai quali parteciperanno tutti i bambini, inizialmente divisi in più gruppi, poi l'esperienza diventerà corale;
- Il percorso inizierà il primo venerdì di novembre e terminerà la domenica in cui si svolgerà il "Presepe vivente" grazie alla partecipazione e collaborazione dei genitori
- Il progetto è finanziato dalla scuola

Perché fare coro nella scuola dell'infanzia:

Il canto diventa un momento significativo e altamente socializzante perché mette in moto sentimenti ed emozioni gratificanti, in particolare nell'esperienza corale. Questa esperienza permetterà ai bambini di percepire la propria gioia per il Natale che si avvicina, di viverlo con serenità insieme agli adulti. Altro obiettivo è imparare ad ascoltare la propria voce e imparare a modularla.

Giocomotricità su scacchiera gigante



A cura di **ROBERTO BARTOLOZZI**

Istruttore FSI (Federazione Scacchistica Italiana) Istruttore FIDE (Federazione Internazionale degli scacchi) Attestato Giocomotricità

Questo progetto nasce con l'intento di rendere i bambini costantemente protagonisti e progressivamente consapevoli delle proprie competenze senso-motorie, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva. Questa esperienza motoria avviene in uno spazio privilegiato e protetto, la scacchiera, e diventa un'esperienza magica, ponte tra realtà e immaginazione, miscelando gioco e consapevolezza nel rispetto per sé e per l'altro, per conoscere se stessi ed entrare in relazione con gli altri in modo leale, responsabile e cooperativo.

Il progetto è dedicato ai bimbi dell'ultimo anno come progetto ponte scuola dell'infanzia – primaria. Il corso è della durata di 7 ore e prevede un ultimo incontro in presenza dei genitori. L'adesione è facoltativa e comporta il pagamento di una quota.

corso d'inglese

Il progetto di insegnamento della lingua inglese "Polly The Collie" è affidato a docenti della *Helen Doron Early English*. Il corso si svolgerà nel laboratorio della scuola con un calendario di 25 incontri settimanali pomeridiani di 45 minuti ciascuno, da novembre a maggio. L'adesione è facoltativa e comporta il pagamento di una retta definita in base al numero degli iscritti.

Viene attivato in presenza di un numero minimo di adesioni.



Dio è Amore



"Io sono nel cuore di Dio"

Il percorso di quest'anno passa attraverso la scoperta di alcune emozioni; sorpresa, gioia/ felicità, tristezza/ rabbia, attraverso la lettura di alcuni passi della Bibbia e del Vangelo. Questo progetto ha lo scopo di sviluppare la conoscenza di sé, l'accettazione dell'altro e facilitare l'esperienza e la conoscenza del bambino rispetto alla figura di Gesù e di alcuni valori cristiani.

Il progetto si articola in 4 fasi :

- Il mio cuore incontra altri cuori (sorpresa)
Accoglienza
San Francesco e il lupo
San Martino
- Il mio cuore attende ed accoglie (gioia)
Natale
I magi
Infanzia di Gesù
- Il mio cuore conosce (rabbia/attesa)
La pecorella smarrita
Il padre misericordioso
La Pasqua

- Il mio cuore si prende cura (tristezza Compassione) Il buon Samaritano
Il mio cuore si apre agli altri
(rielaborazione del percorso
svolto)

Ci accompagnerà in questo percorso per comprendere meglio i significati del Natale e della Pasqua **Don Davide Pedrosi**.

Settimanalmente tutte le sezioni si riuniranno in salone per cantare e sentirci bene insieme nel cuore amoroso di Dio.



Progetto feste, tradizioni, ricorrenze

Il “fare festa a scuola” è un’esperienza significativa per adulti e bambini che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione.

I momenti di festa favoriscono nei bambini la presa di coscienza di appartenere, insieme alla propria famiglia, ad una comunità educante che condivide e si confronta esperienze, emozioni, sentimenti mettendosi in gioco anche nel travestimento, nel divertimento, nell’impegno.

Appuntamenti:

festa dell’accoglienza, compleanni festeggiati in sezione, Natale e presepe vivente, Pasqua e veglia con le famiglie,

* il presepe vivente si svolge ogni anno, nel contesto di una tradizione più che trentennale, nella domenica prima del Natale, quest’anno il **16 dicembre**. La Sacra Rappresentazione, che impegna oltre duecento persone, fra figuranti, personaggi e addetti all’organizzazione, è realizzata e interpretata dalle famiglie e dai bambini della Scuola che, in questo modo, vogliono raccontare e riflettere insieme sul significato del Natale.

Nel presepe trovano posto, insieme alla Sacra Famiglia, i pastori, gli angeli, i soldati romani, i mestieranti con i loro banchi. Come lo scorso anno la rappresentazione si svolgerà all'interno della Chiesa di Santa Lucia dove, accompagnata dai canti dei bambini, la Stella Cometa guiderà i Re Magi alla capanna di Betlemme. E' un momento corale di partecipazione per tutta la comunità della scuola, un modo significativo di iniziare le feste natalizie. NB: sono previste foto e video, riprese da un fotografo con possibilità di prenotazione presso la segreteria della scuola.

la nostra metodologia

Spazi, tempi, azioni affinché il bambino possa vivere esperienze di crescita significative

Spiegare o fare esperienza? Crediamo che i bambini ci possano riuscire, che abbiano le risorse per farcela e che il compito dell'educatore sia soprattutto quello di creare le condizioni perché questo apprendimento sia possibile. Attivare le risorse dei processi pedagogici che consentano ai bambini di tirar fuori le risorse.

L'educatrice regista? I bambini imparano ciò che vivono e fanno, sta nella maestra predisporre situazioni esperienziali coinvolgenti (situazione stimolo) restituendo ai bambini il loro bisogno di libertà creativa di esplorare, di scoprire, di sbagliare;

Dare valore alle domande? Valorizzare le domande dei bambini come concreto sfondo di attività educative e' la strada più efficace per ottenere risultati. La domanda genera laboratori e relazioni concrete di lavoro e di ricerca. Partire dalle domande per costruire conoscenza.

Il gruppo è importante? E' importante avere unità di intenti tra educatori (maestre e famiglie come comunità educante); e' importante la valenza creativa del gruppo dei bambini. Nella dimensione sociale il bambino trova una forte motivazione nel provare a fare cose nuove, l'azione degli altri lo stimola a far meglio, a trovare nuove strategie... "rispecchiamento creativo delle risorse interne".

Atteggiamento prescrittivo o approccio più dinamico? Non è sempre facile trovare un equilibrio tra i due atteggiamenti pedagogici ma il nostro obiettivo è quello di sviluppare nei bambini una profonda stima e fiducia in sé stessi, quindi vuol dire, conoscere bene i percorsi di crescita dei bambini e favorire il più possibile l'esperienza concreta come apprendimento:

- da quello che possiamo conoscere, sperimentare, al fare ipotesi sul non tangibile (dimensione religiosa)
- prevedere percorsi didattici ma anche fare un passo indietro per lasciare spazio alla creatività del singolo o del gruppo;
- vuol dire rispettare i percorsi evolutivi monitorando i progressi individuali

- riconoscere l'errore come crescita, far fare da soli, cambiare e riprovare, , risolvere un problema, superare un ostacolo
- verbalizzare le scoperte, dividerle e fare sintesi di comprensione (circle-time) dove saranno i bambini stessi a darsi delle risposte

la scuola come luogo per dare spazio alle molteplici intelligenze infantili: la narrazione, la cultura matematica, la gestione dello spazio, lo sviluppo sensoriale, l'intelligenza naturalistica, che porta i bambini a vivere la natura come un mondo straordinariamente ricco di possibilità, la musica, che appare come un linguaggio universale, inclusivo. E infine tutte quelle scoperte legate alla presa di coscienza di se stesso tra gli altri, quindi degli altri come risorsa per confrontarsi anche con se stessi, cosa che avviene in modo particolare nei conflitti. (conflict-corner- riconoscimento e gestione delle emozioni)

il gioco filo conduttore di tutta la vita della scuola dell'infanzia

punti organizzativi e didattici:

- laboratori d'intersezione (tra bambini di sezioni diverse ma della stessa età) per favorire la conoscenza dei pari, delle altre maestre, e per fare esperienze mirate all'età;
- in sezione, invece, la suddivisione in "**angoli tematici**" per i medi/grandi (con giochi o materiali mirati all'apprendimento specifico) permette la spontanea formazione di piccoli gruppi di bambini nei momenti di gioco, di lavoro guidato o libero, favorisce i tempi dell'osservazione permettendo all'insegnante di intuire il canale d'apprendimento preferito da quel bambino, di individuare interventi mirati efficaci per risolvere le criticità o stimolare nuove conoscenze e domande.
- la **documentazione personale** è in ordine cronologico per permettere al bambino , durante la rilettura individuale, con il gruppo o con la famiglia, di ricostruire la sua storia di crescita e di senso. Ogni percorso è preceduto da una premessa semplice e discorsiva rivolta ai genitori;
- la lettura di libri, il narrare storie per comprendere meglio l'avventura della vita, per guidare il bambino verso risposte di senso, per passare dalla parola al gesto, dall'immagine all'arte, dall'arte alla bellezza del creato. Narrare è un atto di cura per far sì che il bambino stia bene a scuola, che si riconosca "protagonista di una storia" fatta di relazioni;
- **gioco e lavoro collaborativo**, cooperativo e di negoziazione, abitueremo i bambini a valutare tutti i punti di vista, a conoscere e rispettare le regole comuni, cogliere il valore di appartenere ad una comunità, di essere una forza perché "insieme si fa squadra";
- **tutoraggio** " il bambino più grande o più capace aiuta il compagno"
- Favoriremo l'attività motoria o meglio **psicomotoria** perché consapevoli che ogni processo di apprendimento, di conoscenza delle cose e dell'altro e formazione dell'autostima, passa attraverso il corpo del bambino; aiuteremo il bambino a prendere coscienza di sé e del proprio

- corpo attraverso incontri psicomotori settimanali ma anche durante il gioco cantato, mimato, ritmato, drammatizzato.
- Favoriremo il gioco e il contatto con la natura, opera di Dio, nei giardini della scuola o al mare durante tutte le stagioni dell'anno, anche organizzando esplorazioni e laboratori all'aria aperta per rispondere ai bisogni dei bambini di correre, saltare, urlare e sorprendersi;
- Aiuteremo il bambino a "leggere" le sue esperienze attraverso "la parola" narrata, letta, ascoltata, discussa, proponendo letture e immagini vicine alle realtà dei bambini, efficaci per il loro vissuto, capaci di suscitare domande e ipotesi.



una giornata a scuola ORARIO	ATTIVITÀ
7.40 (a richiesta)	I bambini verranno accolti da tutte le insegnanti a rotazione.
8.00-9.00	Accoglienza e gioco libero
9.00-11.30	Merenda (fornita dalla scuola), attività didattica in sezione, attività laboratoriali, attività in piccolo gruppo
11.45	Pranzo (mensa interna)
12.30-13.00	Prima uscita
13.00	Preparazione al riposo – riposo (riservata ai bimbi anticipatari e di 3 anni)
13.15-15.15	Giochi ed attività in sezione, laboratori pomeridiani con esperti
15.15	Merenda (fornita dalla scuola)
15.30-16.00	Seconda uscita

Si raccomanda di rispettare l'orario di entrata ed uscita per favorire una migliore accoglienza dei bambini e dei genitori e per lo svolgimento delle attività

progetto vita all'aria aperta" tutti al mare"



L'attività educativa al mare si svolge nel mese di giugno per un periodo di tre settimane.

La retta del mese di giugno è integrata per la copertura delle spese di trasporto, stabilimento balneare e sorveglianza bagnino.

Acquisto materiale didattico

Anziché affidare alle famiglie il compito di provvedere al corredo scolastico dei bambini, si è ritenuto più pratico e conveniente, in base all'esperienza degli anni passati, effettuare un acquisto cumulativo di tutto il materiale necessario ad ogni sezione, anche a garanzia di una distribuzione più uniforme e razionale tra gli alunni. Si chiede pertanto che i genitori versino entro il mese di dicembre **Euro 40** che serviranno per l'acquisto di:

- materiale di uso corrente (matite, pennarelli, colori a cera, a tempera a dita, gessi, colle...)
- fogli da disegno, da fotocopia A3, A4, cartoncini...
- sussidi e giochi didattici
- fotografie inerenti al progetto e per documentazione

La somma costituisce il fondo cassa di sezione e viene amministrata dalle insegnanti



LE RETTE E I COSTI DI TUTTE LE ATTIVITA'

- 📄 **iscrizione annuale** Euro 100
- 📄 **rette mensili (in vigore da settembre 2018)**

retta 1^ fascia	Euro 79	(reddito ISEE fino a 5.000 Euro)
retta 2^ fascia	Euro 155	(reddito da 5.001 a 10.000 Euro)
retta 3^ fascia	Euro 188	(reddito da 10.001 a 25.000 Euro)
retta 4^ fascia	Euro 231	(reddito oltre i 25.000 Euro)

⊙ riduzioni particolari

- * **2 figli frequentanti rid. 20% per la seconda retta**
- * **riduzione di una fascia per famiglie numerose (almeno quattro figli)**

Assenze consecutive superiori a 10 giorni lavorativi di apertura della scuola, anche se distribuite a cavallo di 2 mesi : **rimborso di 1/3 della retta.**

Non sono previsti ulteriori rimborsi per assenze prolungate.

Rette di frequenza Viene applicato il sistema delle fasce di pagamento in base al reddito familiare certificato attraverso l' ISEE . Chi ritiene di rientrare nella fascia di reddito più alta non è tenuto a presentare alcuna documentazione. La riduzione conseguente alla presentazione del modello ISEE viene applicata dal mese successivo. Attenzione! La presentazione del modello ISEE è una dichiarazione fiscale a tutti gli effetti della situazione economica familiare. Vanno dichiarati i beni immobili posseduti e ogni deposito bancario, postale o investimento. Le dichiarazioni sono soggette alla verifica dell' Agenzia delle Entrate.

* Non è prevista riduzione per i bambini che chiedano di non usufruire del servizio mensa.

* L' importo della retta va versato in un' unica soluzione entro la prima decade del mese di riferimento. Eventuali conguagli potranno essere effettuati, d'intesa con la Direzione della Scuola, nel mese successivo.



Le eccellenze della Scuola dell' Infanzia Vittorio Emanuele II:



compresenza di 2 insegnanti per tutto l'orario mattutino



cucina interna alla scuola



spazio per il riposo pomeridiano dei bambini più piccoli



laboratori (attività motoria, laboratori musica teatro, gioco motricità su scacchiera gigante)



teatrino interno



ampi spazi attrezzati all'aperto

Open day 19 e 26 gennaio 2019 ore 9-12 e 15-18



Fondazione "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II"

Scuola dell'infanzia Via Don Minzoni, 27

47039 Savignano sul Rubicone (FC) tel. 0541/945689

Codice fiscale 81007460405

sito internet www.asilovittorioemanuele.it

L'attività della Scuola dell' Infanzia è sostenuta dalla

Banca di Credito Cooperativo

